SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL VITERBO

REGIONE LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° **2049 DEL 13/10/2026**	
STRUTTURA PROPONENTE: **UOC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**	
OGGETTO:	Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, in regime di autonomia e con valenza per la Asl di Viterbo, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina Interna. Approvazione bando.
Estensore : Emanuele Nori	
Il direttore amministrativo **Dott.ssa Simona Di Giovanni** ha espresso parere FAVOREVOLE. Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Simona Di Giovanni in data 12/10/2026	
Il direttore sanitario **Dott.ssa Assunta De Luca** ha espresso parere FAVOREVOLE. Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Assunta De Luca in data 12/10/2026	
Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico. Proposta firmata digitalmente dal Direttore della UOC Programmazione e Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie Dott.ssa Federica Formichetti in data 08/10/2026	
Il dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex. Art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1° L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.	
Responsabile del procedimento Emanuele Nori Proposta firmata digitalmente da Emanuele Nori in data 08/10/2026	Il Direttore Rocco Doganiero Proposta firmata digitalmente da Dott. Rocco Doganiero in data 08/10/2026
Atto soggetto al controllo della Corte dei Conti: NO	
Il presente atto si compone di n° 9 pagine e degli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale.	

OGGETTO:	Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, in regime di autonomia e con valenza per la Asl di Viterbo, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina Interna. Approvazione bando.

IL DIRETTORE UOC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 343 del 14 aprile 2025 avente ad oggetto "*Adozione dell'Atto di Autonomia Aziendale della ASL di Viterbo";*

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale n. 343 del 14 maggio 2025 avente ad oggetto "*Approvazione dell'Atto di autonomia aziendale dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo.",* pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio n. 40 del 20 maggio 2025, con cui la Regione Lazio ha approvato il documento adottato con la deliberazione del Direttore Generale n. 343 del 14 aprile 2025;

PRESO ATTO della deliberazione n. 0001 del 20.02.2025 di presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 12.02.2025 con il quale viene nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo il Dott. Egisto Bianconi;

VISTI - il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

- Legge 30 dicembre 2018 n. 145, come modificata ed integrata, da ultimo, con D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito dalla legge 29 aprile 2024 n. 56;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 -2025;
- la Legge 30 dicembre 2024 n. 207;
- la Legge Regionale del 2 maggio 2017 n. 4;
- la Legge Regionale del 11 luglio 2018 n. 5 e, in particolare, l'art. 1, commi 2-bis e 2-ter, come modificato dall'art. 30, comma 1, lettera a) della legge regionale 11 agosto 2021 n. 14;
- il D.C.A. del 9.12.2019, n. U00496 recante "*Interventi atti a garantire la continuità delle prestazioni assistenziali nell'ambito della riorganizzazione della rete regionale di assistenza – proroga contratti a tempo determinato e rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.*";
- la Legge Regionale del 27 febbraio 2020, n.1;
- decreto interministeriale del Ministero della Università e della Ricerca di concerto con il Ministero

della Salute 13 giugno 2017, n. 402;

- decreto interministeriale del Ministero della Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute 10 dicembre 2021;

- la D.G.R. n. 575 del 5 agosto 2024, avente ad oggetto: *"Revoca DCA U00405/2018 e DCA U00378/2019; Approvazione nuova procedura di autorizzazione alle assunzioni nel SSR";*

- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Socio Sanitaria della Regione Lazio n. G05935 del 5.5.2026, avente ad oggetto: "*Nuove linee guida relative alle procedure di reclutamento per l'assunzione del personale del SSR*", trasmessa con nota circolare regionale prot. n. U0527396 del 20 maggio 2026;

EVIDENZIATO - che la Regione Lazio, con nota prot. n. U0608445 del 9 maggio 2024, ha autorizzato, la ASL di Viterbo all'assunzione a tempo indeterminato, di n. 10 unità di dirigenti medici – disciplina Medicina Interna;

- che con nota prot.n. 35102 del 18.04.2025 questa Azienda ha comunicato alla Regione Lazio la cessazione dal servizio di diverse figure professionali tra cui n. 5 unità di dirigente medico - disciplina Medicina Interna (Martina Guglielmetti 30/11/2024 – Stefanini Sara 12/09/2024 – Elettra Lazzaroni 1/12/2024 - Mauro Vannicola 1/03/2025 – Mauro Menchinelli 1/03/2025);

- che la Regione Lazio, con nota prot. n. U055694 del 25 maggio 2025, ha autorizzato, la ASL di Viterbo all'assunzione a tempo indeterminato, di n. 5 unità di dirigenti medici – disciplina Medicina Interna in sostituzione dei sopra citati dirigenti medici cessati dal servizio;

- che con nota prot. n. 56337 del 30.06.2025 questa Azienda ha comunicato alla Regione Lazio la cessazione del servizio di diverse figure professionali tra cui n. 1 unità di dirigente medico-disciplina Medicina Interna (Leonardo Maria Leonardi 1/5/2025);

- che la Regione Lazio, con nota prot. n. U0750131 del 21 luglio 2025, ha autorizzato, la ASL di Viterbo all'assunzione a tempo indeterminato, di n. 1 unità di dirigenti medici – disciplina Medicina Interna in sostituzione del sopra citato dirigente medico cessato dal servizio;

- che la Regione Lazio, con nota prot.n. U0712825 del 09 luglio 2025 assunta in entrata con prot.n. 59528 del 9 luglio 2025 ha autorizzato le aziende del SSR alla sostituzione del personale cessato, senza la previa autorizzazione regionale, per le seguenti fattispecie:

- cessazioni per quietanza
- cessazioni per trasferimento fuori Regione
- cessazioni per assunzioni presso enti non del SSR;

- che nell'anno 2026 sono state registrate, come cessate dal servizio i seguenti dirigenti medici - disciplina Medicina Interna, sull'applicativo ALFRESCO: Sun Jingyn 16/08/2026 – Chiara

Agnitelli 16/09/2026 – Chiara Di Lollo 4/9/2026;

- che nell'anno 2026 è stata assunta n. 1 unità di dirigente medico – disciplina Medicina Interna, mentre n. 9 candidati presenti nella graduatoria concorsuale aziendale, approvata con deliberazione n. 1271 del 16.6.2026, si sono riservati di accettare l'assunzione;

- che pertanto, ad oggi residuano da reclutare complessivamente n. 18 dirigenti medici internisti, considerando anche i n. 9 candidati che si sono riservati di accettare o meno l'assunzione presso la Asl di Viterbo;

VISTI - l'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

- il D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 riguardante il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- il D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 riguardante il regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;

TENUTO CONTO che l'art.3, comma 5-bis, del Decreto Legge del 10 maggio 2023, n.51, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023, n.87, novella l'art.1, comma 547, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come modificata ed integrata, sostituendo **"***A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*" con "*A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica…*";

che l'art.1, comma 548-bis, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 come da ultimo modificato dall'art. 44 quater, comma 1 del D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, come integrata con Legge 30 dicembre 2024 n.207, comma 342, lettera a) stabilisce: " Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché le strutture sanitarie private accreditate, appartenenti alla rete formativa, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere, fino al 31 dicembre 2027, all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica. Per le strutture private accreditate di cui al primo periodo, la facoltà assunzionale è limitata agli specializzandi che svolgono l'attività formativa presso le medesime strutture. Il contratto ha durata pari alla durata residua del corso di formazione specialistica e può essere prorogato fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica, anche se la struttura nella quale lo specializzando svolge l'attività lavorativa non appartiene alla rete formativa della scuola di specializzazione cui lo specializzando stesso è iscritto, ma alla rete formativa di un'altra scuola di specializzazione per la disciplina di interesse. Sono fatti salvi, per i medici specializzandi, i periodi di sospensione previsti dall'articolo 40 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici, i medici veterinari,

gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano, per quanto riguarda le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria del Servizio sanitario nazionale e, per quanto riguarda le strutture sanitarie private accreditate, le disposizioni dei rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro della dirigenza. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. È sospesa la certificazione delle attività formative da parte del consiglio della scuola di specializzazione, secondo quanto stabilito dal progetto formativo della scuola stessa. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. I suddetti accordi con le università sono adottati entro novanta giorni dalla richiesta dei soggetti di cui al primo periodo. In mancanza, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale sono definite sulla base dell'accordo quadro di cui al nono periodo. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 alla data di stipulazione del contratto di cui al presente comma, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico che devono garantire, oltre al tutoraggio, anche la certificazione delle competenze acquisite dallo specializzando e le attività assistenziali che lo specializzando può svolgere in autonomia. Tale certificazione sostituisce la prova di cui all'articolo 38, comma 2, del decreto legislativo n. 368 del 1999 ed è valida ai fini del rilascio del diploma. Nel suddetto periodo gli specializzandi medici non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto per i predetti specializzandi medici dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548”.

- *l’art. 1, comma 342, lettera b), della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 prevede espressamente che: “Le aziende e gli enti del SSN nonché le strutture private accreditate, le cui unità operative non appartengono alla rete formativa per la disciplina oggetto di concorso, possono procedere alle assunzioni ai sensi del presente comma previa certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l’accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative in base alla normativa vigente. La certificazione rilasciata, entro 90 giorni dalla richiesta, per ciascuna procedura concorsuale, con Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell’Università e della Ricerca. Entro i successivi 30 giorni, il Ministero dell’Università e della Ricerca adotta il provvedimento di inserimento nelle reti formative delle*

strutture".

DATO ATTO - della peculiarità del SSR per quanto attiene al continuo impegno di formazione e di aggiornamento tecnico-professionale e quindi della necessità di reclutare il personale mediante percorsi formativi innovativi;

- della necessità di subordinare, in ogni caso, l'assunzione dei vincitori del concorso, successivamente all'approvazione finale di merito, alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria;
- della opportunità di indire concorso pubblico di dirigente medico – disciplina Medicina Interna in regime di autonomia e con valenza aziendale, in considerazione delle opzioni per assunzioni presso altre aziende che si sono registrate da parte dei candidati in occasione dello scorrimento delle graduatorie concorsuali a valenza regionale. Quindi, le due graduatorie concorsuali, dei medici specialisti e dei medici specializzandi, saranno utilizzate per il soddisfacimento del fabbisogno dell'Asl di Viterbo. E' fatta salva la facoltà dell'Azienda di consentire sia la chiamata dei vincitori che degli idonei da parte di altre aziende del SSR in seguito ad accordo che, salvo motivate esigenze debitamente rappresentate, precede l'approvazione delle graduatorie, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 61, della legge n. 350/2003;

RITENUTO - di indire concorso pubblico, per titoli ed esami, in regime di autonomia e con valenza per la Asl di Viterbo, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di dirigente medico - disciplina Medicina Interna;

- di espletare, parallelamente al concorso, anche la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i., rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito negli appositi elenchi, precisando che, nel caso in cui vengano coperti i posti oggetto di concorso attraverso detta procedura, il concorso si intenderà revocato, nel caso in cui con la suddetta procedura venga coperta soltanto parte dei posti messi a concorso, si procederà alla copertura soltanto della restante parte;

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di indire concorso pubblico, per titoli ed esami, in regime di autonomia e con valenza per la Asl di Viterbo, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di dirigente medico - disciplina

Medicina Interna;

- di approvare il relativo bando, allegato alla presente (all. n. 1) deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- di espletare, parallelamente al concorso, anche la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i., rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito negli appositi elenchi, precisando che, nel caso in cui vengano coperti i posti oggetto di concorso attraverso detta procedura, il concorso si intenderà revocato, nel caso in cui con la suddetta procedura venga coperta soltanto parte dei posti messi a concorso, si procederà alla copertura soltanto della restante parte;

- di trasmettere alla Regione Lazio, Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria copia della presente deliberazione e del relativo bando concorsuale ai fini della pubblicazione del bando medesimo, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto (all. n. 2), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- di pubblicare il bando concorsuale in forma integrale sul sito aziendale www.asl.vt.it sezione "*concorsi e selezioni*";

IL DIRETTORE UOC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Dott. Rocco Doganiero

Il DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 9 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché dalle funzioni e dei poteri di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 0001 del 20.02.2025;

VISTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal IL DIRETTORE del UOC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come specificato dalla L. n° 15/2005;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

D E L I B E R A

di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra così come formulata rendendola dispositiva.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.asl.vt.it - Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art.32, comma 1 della Legge 69/2009 e dell'art. 12 L.R. Lazio 1/2011, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio Aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione di cui all' art.5 lettera c del Regolamento UE 2016/679;.

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Simona Di Giovanni

Proposta firmata digitalmente

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Assunta De Luca

Proposta firmata digitalmente

Il Direttore Generale
Dott. Egisto Bianconi

Firmato digitalmente

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-2049-2026-All_1-BANDO__concorso__medicina_interna_2026.doc.pdf
2. DEL-2049-2026-All_2-ESTRATTO_concorso__medicina_interna_2026.doc.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento